

rinascita flash

N° 2/2001
fondato nel 1992
DM 3 / € 1,53

bimestrale di opinioni, informazioni,
proposte italiane in Baviera



tra l'altro, in questo numero:

**Comites, pg. 3 Noi poveri uomini, pg. 6 Intervista alla Dr. Losengo-Ries, pg. 13
ecc. ecc.....**

Donne, donne

All'inizio di marzo è d'uso parlare di donne.

Sono tanti i temi essenziali che ci aggrediscono ogni giorno da giornali e telegiornali con tale vertiginosità da essere dimenticati nel giro di 48 ore. Per questo sembra quasi un lusso affermare ancora che l'8 marzo deve essere un momento di riflessione e di verifica.

*Molti, inoltre, ritengono che la Giornata Internazionale della Donna sia ormai priva di senso, dato che, **almeno da noi**, la parità dei diritti sembra pienamente realizzata.*

Si potrebbe essere quasi d'accordo, a patto di non confrontare l'ammontare medio di stipendi, salari, pensioni, ecc. dei due sessi. E anche a patto di escludere da quel "da noi" tutte coloro che "da noi" vivono anche se sono nate altrove.

una della redazione

In copertina:
Giovanni Battista
di Leonardo (vedi pg. 17)

SOMMARIO	pg.
Lettera della redazione	2
Informarsi per qualificarsi? Comites: tanto rumore per (quasi) nulla	3
Comites: Hystory	4
Noi poveri uomini	5
Intervista alla Dr. Rosa Losengo-Ries	6
Kraft einer Frau	7
Pagine autogestite (Scuola e Cultura, rinascita e.V., ALEF)	8-11
Anziani, si, e sempre attivi	12
Italiani/ Tedeschi	13
Pensioni più veloci Premio letterario giovanile	14
Lettere, opinioni, commenti	15 - 17
Relax	18
Oroscopo	19

rinascita flash

IMPRESSUM:

Redaktion: S. Cartacci, E. Maguolo-Wenzel, G. Minelli;
Mitarbeiter: M. Alberti, L. Chiarot, J. Jurczyk, H. Lietfien, L. Pawelka, V. Piparo,
I. Spyropoulos, G. Tumminaro
Zeichnungen: H. Lietfien; Foto: G. Tumminaro
Druck: Druckwerk, Schwanthalerstr. 139, 80339 München
Verantw. Redakteur und Anzeigeverantwortlicher: Egle Maguolo-Wenzel;
Inhaber: Egle Maguolo-Wenzel, Übersetzerin
Anschriß für Inhaber, Verlag, verantwortlichen Redakteur und Anzeigenverantwortlichen:
Egle-Maguolo-Wenzel Verlag, Mauthäuslstr. 13, D-81379 München
Tel. 089/788126, Fax 089/784050, e-mail: e-m-wenzel@t-online.de
www.rinascita.de/rinascita-flash

Per abbonarsi a rinascita flash:
versare DM 30,— sul K.to Nr. 2668 47-808
Postbank München - BLZ 700 100 80
specificando: Abo rf 2001

INFORMARSI PER QUALIFICARSI

Aperto presso il Consolato Generale d'Italia, uno sportello di consulenza sulla ri/qualificazione professionale dei connazionali residenti a Monaco

Molti italiani, negli anni passati, hanno scelto di imparare il mestiere attraverso la sola pratica... In questo modo, però, non hanno utilizzato a pieno il sistema duale tedesco che li avrebbe formati anche a livello teorico e, cosa importantissima, avrebbe dato loro una qualifica professionale riconosciuta. Vi è ora il pericolo concreto della disoccupazione. Dobbiamo fa-

re in modo che i giovani italiani capiscano che non è mai tardi per una riqualificazione professionale e soprattutto che non facciano gli stessi errori dei loro padri."

Questo l'appello che Wolfgang Fehl, direttore del progetto federale ProQualifizierung, ha lanciato durante la conferenza stampa tenutasi il 20 febbraio scorso a Monaco di Baviera in

occasione dell'apertura dello *sportello di consulenza*, per la formazione e la riqualificazione professionale degli italiani.

Lo sportello è un'iniziativa comune del Consolato, dell'Arbeitsamt e della Caritas di Monaco e si basa sull'esperienza che Pro Qualifizierung sta facendo da alcuni anni presso altre real-

(Fortsetzung auf Seite 12)

COMITES:

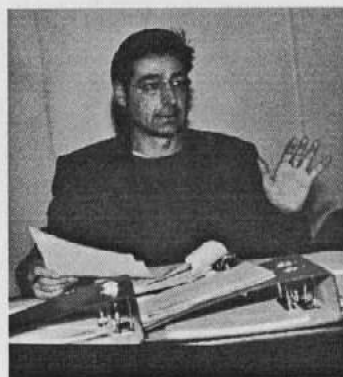
TANTO RUMORE PER (quasi) NULLA

A giudicare dalla forte affluenza di pubblico alla riunione dello scorso 27 gennaio all'Istituto Italiano di Cultura, la Conferenza degli Italiani all'Estero ha destato un certo interesse anche tra i non addetti ai lavori. Hanno relazionato sull'incontro di Roma Antonio Pellegrino, Antonino Pullara, Norma Mattarei, Paolo Desinan e Fiorenza Colonnella. La consigliera comunale, che ha illustrato soprattutto le tematiche "femminili" della Conferenza, ha annunciato di voler istituire prossimamente un "Coordinamento Donne" di Monaco.

Questo interessante incontro, organizzato dal nuovo presidente del Comites, Antonio Pellegrino, è stato un positivo avvio alla nuova

gestione del Comitato, non è riuscito però a mettere a tacere tutti i dissensi interni che, dopo aver negativamente influenzato la fase di preparazione della Conferenza, hanno trovato vivace espressione all'ultima assemblea del Comites del 17 febbraio, presenziata da un inaspettatamente numeroso pubblico.

Ultimamente erano circolate voci, articoli, fax, telefonate che facevano credere che il Comitato stesse per precipitare in un'ennesima grave crisi. Niente di tutto questo. Pellegrino ha dimostrato di disporre di una larga maggioranza, la cui pressoché dogmatica fedeltà sembra resistere ad ogni attacco da parte di una sparuta opposizione capeggiata da Macaluso.



*Antonio Pellegrino,
nuovo presidente del Comites*

Tre erano i punti su cui si prevedevano scontri: un rifiuto da parte di Pellegrino di dare a Radio Monaco una copia del bilancio preventivo approvato circa un mese fa; una lettera in cui l'avvocato di Pellegrino intimava a Macaluso di scusarsi per delle offese espresse nei confronti dell'attuale presidente; l'approvazione del bilancio consuntivo.

Pellegrino ha fatto subito

(Fortsetzung auf Seite 4)

(Fortsetzung von Seite 3)

chiarezza su eventuali malintesi affermando di aver già provveduto a regolare la questione con Radio Monaco a cui aveva già inviato il documento richiesto. Prima di farlo aveva voluto sincerarsi che né la legge, né il regolamento vietassero di pubblicizzare tale documento.

In merito alle "offese" ha rifiutato ogni dichiarazione, trattandosi di una questione di carattere esclusivamente privato. Ciò è stato indirettamente confermato dallo stesso Macaluso che alla lettera "personale" inviataagli dall'avvocato di Pellegrino ha risposto con un'altra lettera "personale". Altrettanto privati, quindi, rimangono i contenuti delle due lettere, benché Macaluso affermi che non si trattava di offese personali, bensì di critiche legittime alla gestione del Comitato.

Il bilancio consuntivo è stato giustamente il punto più discusso, soprattutto in meri-

to alla voce crediti-debiti (vedi "History"). È stato inoltre notato come non fosse motivo di particolare vanto il trovarsi alla fine di un anno con un attivo di DM 37.394,37 senza nemmeno un marco di spese impegnate. Se ne potrebbe, infatti dedurre, che il Comitato riceva dal Ministero oltre 37 mila marchi di troppo e questo potrebbe effettivamente motivare un voto politicamente negativo sull'anno di gestione 2000.

Alcuni consiglieri fanno presente che la responsabilità di tale ingloriosa gestione va attribuita per 10 dodicesimi all'ex-presidente Nazzaro, dato che Pellegrino ha assunto la presidenza appena alla fine dello scorso ottobre e che a quest'ultimo va comunque il gran merito di essere riuscito a fare approvare i bilanci in tempo debito - cosa mai successa prima. Altri osservano, però, che, quando Nazzaro era presidente, Pellegrino era vicepresidente....

Per quanto riguarda le passate e future attività, Pellegrino, oltre ad essersi impegnato nella fase di preparazione della Conferenza di Roma, ha già fatto visita a varie associazioni e intende continuare questo lavoro di raccolta di esperienze e di public relation anche riprendendo la pubblicazione del "Bollettino Comites".

Nel complesso si può affermare che il nuovo presidente sembra seriamente intenzionato e capace di avviare una svolta positiva nella vita del Comitato, la cui composizione, però, potrebbe rappresentare un serio ostacolo non sempre superabile solo con la logica dei numeri interni.

Solo se il Comites riuscirà a recuperare credibilità, sostegno e collaborazione all'esterno, infatti, forse si potranno mettere lentamente a tacere le voci che definiscono il Comitato un ente del tutto superfluo. (emw)

In una lettera inviata recentemente anche al Corriere d'Italia Macaluso chiedeva che nel bilancio consuntivo del Comites venisse esplicitamente menzionata la sua "rinuncia ai rimborsi di spese viaggio sostenute per partecipare ai lavori assembleari". Nel bilancio firmato dai revisori dei conti e presentato in assemblea, invece, si legge che Macaluso è ancora debitore (ma non è il solo) nei confronti del Comites per una somma pari a DM 4.861,88. Per capire questa contraddizione va ricordato che la somma dovuta dall'ex-presidente si riferisce in gran parte a passati rimborsi di spese viaggio non autorizzati dalla legge e a circa DM 1.300 pagati a un'ex-segretaria del Comites al fine di comporre una controversia legale. In tale contesto a suo tempo l'assemblea, però, non essendo mai stata chiamata a deliberare né sull'assunzione, né su contratto e condizioni di lavoro di detta segretaria, aveva declinato ogni responsabilità, rifiutando all'allora presidente Macaluso una delibera che gli conferisse pieni poteri e rappresentanza e quindi di facoltà di trattazione, ritenendo sufficiente far riferimento alla legge e al regolamento

History

Noi poveri uomini...

vittime della nostra fama di violenti

Mentre le mie amiche si chiedono se hanno ancora voglia di incontrarsi in occasione della festa della donna, magari per una bicchierata, ed altre progettano un'uscita da sole per andarsi a vedere per l'occasione uno spogliarello maschile ("uomo - finalmente - oggetto")...

...alcuni uomini a testa bassa, con i capelli grassi e vestiti decentemente da topi grigi telefonano per un appuntamento al Männerzentrum nella Landwehrstrasse.

Nelle città più grandi della Germania, compresa Monaco, sono attivi da più di un decennio centri di consulenza per gli uomini che si sentono trattati ingiustamente dalle loro compagne.

Le storie che si portano dietro sono molto simili: sulla cinquantina, sposati con una donna assai più giovane, hanno uno o due figli e sono impiegati. Dopo anni di crisi coniugale caratterizzata da discussioni sempre più accese, negli ultimi tempi sono cominciate a volare anche alcuni ceffoni. La moglie, dopo essersi rivolta ad un cen-

tro di consulenza per donne o all'ufficio di servizio sociale minorile (Jugendamt) ma talvolta anche alla polizia, ha deciso di denunciare il marito per minacce e maltrattamenti. Infatti un giorno egli trova la serratura della porta di casa cambiata, gli viene negato di vedere i figli, si sente addosso la fama di bruto, amici e parenti gli volgono le spalle, eppoi la separazione, la crisi finanziaria, ecc..

Il calvario continua con le visite negli uffici del servizio sociale minorile (Jugendamt), dall'avvocato, col trovarsi all'uscita della scuola ad elemosinare almeno una risposta al cenno con la mano dai figli, con i quali è proibito ogni contatto, come spiega loro spazientita la maestra. Le preoccupazioni per il futuro fanno spesso precipitare questi miei simili in una profonda depressione dalla quale riescono talvolta solo a fatica a riprendersi. La malattia, il ricovero psichiatrico, il suicidio sono la purtroppo non rara conseguenza.

Il Münchener Informationszentrum für Männer (Landwehrstr. 85, 80336 München, 089 / 5439556,



www.maennerzentrum.de) aiuta i clienti con una consulenza individuale e di gruppo e facilita il contatto con psicoterapeuti e avvocati. Naturalmente lì ci si può sfogare su come si è stati trattati ingiustamente, ma si viene anche invitati ad assumersi le proprie responsabilità ed a cercare una via d'uscita dignitosa.

Anche se l'emancipazione della donna è ovviamente per lo più sulla carta e solo per una ristretta minoranza, sono secondo me percepibili gli effetti di un "eccesso di difesa", reazione sì fisiologica, ma altrettanto ingiusta, a secoli di sottomissione.

*Pagina a cura del Dr.
med.(I) Gianni Minelli,
medico psichiatra*

già rinnovato l'abbonamento a rinascita flash?

Entusiasmo per il lavoro: intervista alla direttrice dell'Istituto Italiano di Cultura di Monaco

rf: La notizia del suo ritorno a Monaco è stata da tutti accolta molto positivamente, evidentemente molti la ricordano con simpatia. Che cosa rappresenta questa città per lei?

Ries: Una seconda patria, direi. A Monaco ho trascorso una gran parte della mia vita. Qui mi sono sposata e sono nati i miei due figli e qui è cominciata la mia carriera. Questo è il motivo per cui ho chiesto di ritornarvi. È stato quello un periodo di grande entusiasmo per il mio lavoro dentro e fuori l'Istituto di Cultura. Mi sono occupata di giovani per cui avevo fondato, con l'aiuto della città, un centro a Rotkreuzplatz dove ragazzi italiani e tedeschi potevano incontrarsi e svolgere insieme attività creative di vario genere: fotografia, falegnameria, teatro - c'era perfino una discoteca. Inoltre sono stata presidente del COACIT, il comitato di assistenza scolastica ai figli dei nostri connazionali...

rf: In questo c'è ancora molto da fare. A parte i fortunati che frequentano la scuola europea, mi sembra che i ragazzi italiani si trovino, a scuola, in una condizione fortemente svantaggiata. Cosa potrebbe fare l'istituto ed in particolare la biblioteca



Da questo autunno la dr. Rosa Losengo-Ries è tornata a Monaco a dirigere l'Istituto di Cultura dopo avere lavorato negli istituti di Wolfsburg, Roma e Berlino.

con i suoi strumenti?

Ries: Sono problemi a lungo discussi in tutti i Länder della Germania. Molte sono le teorie. La mia personale opinione è che la maggioranza dei nostri connazionali essendo occupata nella gastronomia, si trova nell'impossibilità di seguire i bambini, a questo si aggiunge il fatto che in famiglia si parla soprattutto dialetto. È molto difficile dire cosa potrebbe fare l'istituto. I ragazzi, non solo gli italiani, sono sempre meno attratti dalla lettura. Creare nella nostra biblioteca un settore specializzato per i giovani non dovrebbe essere impossibile, difficile sarà invece farlo frequentare. Per questo occorrono strategie finalizzate e la partecipazione delle famiglie. Sebbene un'i-

dea del genere mi affascini, il mio timore è, comunque, quello che un tale esperimento possa rivelarsi una meteora di breve durata, un'occasione senza seguito che non ha la forza di creare una vera e propria consuetudine.

rf: Tornando a Monaco, quale è stata la sua impressione. Quale situazione ha trovato?

Ries: Occorre distinguere fra una situazione interna all'istituto le cui risorse finanziarie e di personale, in questi anni, si sono ridotte al minimo, ciò che rende molto difficile lo sviluppo dei futuri programmi, come per esempio quello della biblioteca per cui manca ancora un addetto. Per quello che riguarda la situazione esterna, devo dire che, per mancanza di tempo, non ho ancora contattato le varie istituzioni culturali locali con cui l'istituto deve collaborare. Non so cosa mi aspetti adesso a Monaco. So che vengo da un'esperienza berlinese entusiasmante, dove ho trovato ovunque interesse e apertura per l'Italia e la sua cultura oltre a una grande flessibilità mentale.

rf: Lei vive, dunque, Monaco come una seconda patria, ma anche come una nuova emigrazione?

(Fortsetzung auf Seite 16)

"Diese Künstler kamen als Jugendliche in die Hölle des Ersten Weltkrieges. Während des "Dritten Reichs" wurden sie ins Abseits gedrängt. Manche emigrierten, viele konnten nicht mehr ausstellen, erhielten oft Arbeitsverbot und wurden als "entartet" verfemt. Im Zweiten Weltkrieg meist wieder eingezogen, verloren zwei Drittel von ihnen in den Bombennächten ihr gesamtes Werk." (Aus dem Katalog der Ausstellung "Expressiver Realismus – Maler der Verschollenen Generation")

Diese Beschreibung passt exakt auf die Münchner Malerin **Eva-Josefa Kestermann** (1895-1995); deren Retrospektive zeigte vor kurzem die Galerie der Bayerischen Landesbank. In ihrem Fall gibt es noch einen Faktor der Diskriminierung: sie war ... eine Frau. Als Tochter eines sehr konservativen Studienrates durfte sie höchstens an eine Karriere als Lehrerin denken. Trotzdem ist es ihr gelungen, die private Malerschule von Heinrich Knirr in Schwabing zu besuchen. Ein Foto von 1914 zeigt das 19-Jährige Fräulein Vollkommer als einzige Frau zwischen 15 männlichen Kunst-Adepten. Die Heirat 1920 mit dem Innenausstatter Gerd

Kraft einer Frau

Kestermann "rettet" sie vor der Arbeit in der Volksschule. Für ihre Leidenschaft - die Malerei - blieb aber wenig Zeit: nach der Geburt der Tochter Isolde 1925 erhielt sie Malverbot von ihrem Ehemann. Seitdem, als eine brave Hausfrau, konnte sie nur heimlich aquarellieren. Klein Isolde war "Komplizin" dieses Verbrechens. Sie "stand Schmiere": passte am Fenster auf, ob der Vater kommt.

Erst 1945, nach der Trennung, konnte sich die "illegale" Künstlerin unbeschränkt der Malerei widmen. Für eine Frau war das damals nicht so einfach. Die Tochter schreibt im Katalog:

"Als einziges weibliches Gründungsmitglied einer später bedeutenden Vereinigung hat sie rasch Einblick gewonnen in die willkürlich-pauschale Ablehnung weiblicher Ausstellungsarbeiten. Sie forderte deshalb die Besetzung der Jury auch mit Frauen, was damals noch undenkbar war und ihr die offene Gegnerschaft der männlichen Kollegen einbrachte."



Eva-Josefa Kestermann: "Gequälte Menschheit" aus dem Zyklus "Das Grauen", 1946

Noch mit 90 Jahre malte Eva-Josefa Kestermann ihre letzten Bilder. Die Tochter erinnert sich:

"Sie war von zarter Gestalt und ruhevoller Heiterkeit; aber wenn sie malte, war sie verwandelt, besessen vom 'Abenteuer Bild', unerbittlich gegenüber den selbstgesetzten Maßstäben und rigoros bei der Vernichtung von Ungelösten. Hinter der Kraft ihrer Bilder war nur schwer einer Frau zu vermuten". (Jerzy Jurczyk)

Mercoledì 14.3.2001, ore 20.00, al Blackbox del Gasteig, Rosenheimer Str. 2

il gruppo "Quelli che il teatro ..." presenta

"Le nozze di Figaro"

Info: tel. 272 50 20



L'Associazione SCUOLA E CULTURA e.V. organizza anche per l'anno scolastico 2000/01 corsi di sostegno e recupero per bambini in età prescolare e alunni con difficoltà scolastiche. Se desiderate usufruire di questo servizio, fotocopiate la presente domanda di iscrizione, compilatela e inviatela al seguente indirizzo:

**All'Associazione Scuola e Cultura e.V.
Tramite l'Ufficio Scuole del Consolato Generale d'Italia
Möhlstr. 3 81675 München**

**DOMANDA D'ISCRIZIONE 2000/01
CORSI DI SOSTEGNO E RECUPERO SCOLASTICO**

Il/la sottoscritto/a _____ (indirizzo) _____
Tel. _____ chiede un corso di sostegno per il/la figlio/a _____
nato/a a _____ il _____
frequentante la classe _____ presso la scuola di _____
(indirizzo) _____ Tel. _____
Nome dell'insegnante di classe _____

Dichiarazione dei genitori

Chiedo l'iscrizione e mi impegno a pagare all'Associazione Scuola e Cultura e.V. l'importo di:
DM 5,00 per ora di lezione individuale DM 3,00 per ora di lezione di gruppo

Sono d'accordo che la scuola frequentata dal mio/a figlio/a dia informazioni sul profitto scolastico alle persone incaricate dall'Ufficio Scuole del Consolato Generale d'Italia di Monaco e si allega copia dell'ultima pagella scolastica (*ich bin damit einverstanden, daß die von meinem Sohn/meiner Tochter besuchte Schule an die vom italienischen Generalkonsulat in München beauftragten Personen Auskunft über den schulischen Fortschritt gibt und füge eine Kopie des letzten Zeugnisses bei*)

data: _____ firma dei genitori _____

Empfehlung der/des Klassenlehrer/in

1) die beantragte Fördermaßnahme erweist sich aus folgenden Gründen als notwendig:

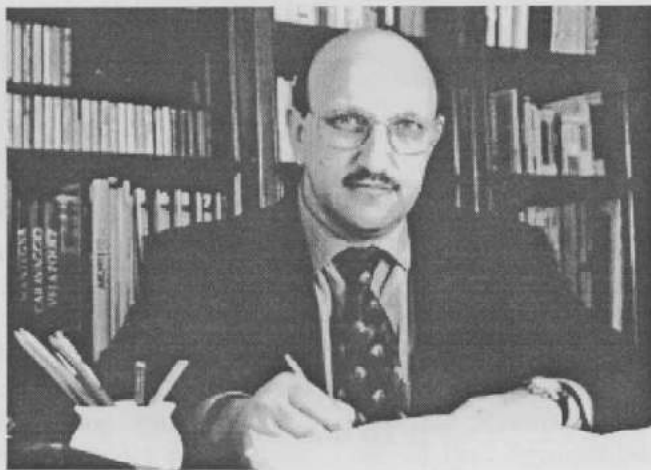
2) als Schwerpunkt des Förderprogramms empfehle ich folgende Aspekte zu berücksichtigen:

3) Empfohlener Umfang der Fördermassnahme

- a) Einzelunterricht mit _____ Wochenstunden für die Dauer von _____ Wochen
b) Gruppenunterricht

Datum: _____ Unterschrift: _____

Fumata bianca postnatalizia



On. Elvio Ruffino, nuovo presidente generale dell'ALEF

Il 30 dicembre scorso si è tenuta a Tricesimo (UD) la riunione del consiglio generale dell'ALEF.

È stato nominato Presidente l'on. Elvio Ruffino, nuovo segretario generale Renzo Moricchi, mentre i membri della presidenza sono stati portati da cinque a sette.

La presidenza è ora così composta:

Elvio Ruffino (presidente), Abdou Faye (vicepresidente/reponsabile immigrazione), Renzo Moricchi (segretario generale), Giuliana Filipponi (responsabile donne), Stefania Garlatti Costa, Walter Madrassi, Moreno Pilosio.

L'ALEF è contattabile anche via E-mail:

alef.fvg@libero.it

ed è presente nel sito internet "brava italia" della FILEF:

www.bravaitalia.com/filef/home.html

Per ulteriori informazioni scrivete o telefonate:
a Luisa Chiarot
Lindwurmstr. 100, 80337 München
Tel. 76729803

FRIULRICETTE

CJARSONS

(Ravioli agrodolci, una delle 1000 e più ricette)

Ingredienti: Per la pasta: farina, acqua, 1 pezzettino di burro, 1 pizzico di sale. Per il ripieno: cipolla tritata, 1 pezzettino di b u r r o , prezzemolo, ricotta affumicata, ricotta fresca, 1 mela, 1 pizzico di cannella, uvetta sultanina, pinoli, cime di ortiche, sclopit, bieta, spinaci selvatici.

Esecuzione: Per il ripieno: Lessare separatamente tutte le verdure, tritare la cipolla e rosolarla con il burro, unire le verdure a tutti gli altri ingredienti. Per fare la pasta: Mettere su una spianatoia la farina setacciata, unirvi l'acqua calda dove abbiamo sciolto il burro e il sale, mescolare aiutandovi con la forchetta fino all'assorbimento del liquido. Lasciare riposare per circa 30 min. Tirare la pasta sottile, tagliare a dischetti e chiuderli.

Cuocere i cjarsons in acqua bollente scolarli, condirli con ricotta affumicata e burro che nel frattempo avremo preparato.





Balla coi soci

Pare che ballare piaccia ad un sacco di gente: c'è chi frequenta i corsi delle scuole di ballo, chi si lamenta del coniuge poco portato, chi aspetta la sagra estiva in campagna... poi c'è anche chi non ha mai ballato in vita sua e non ne sente molto l'esigenza, ma si è reso conto che potrebbe essere divertente.

Anche se il carnevale è finito e siamo in quaresima, anche se l'inverno porta con sé qualche acciaccio, forse c'è qualcuno che ha interesse a formare un gruppo di ballo? Senza troppe pretese, senza obiettivi da campionato, forse possiamo mettere insieme un gruppo che possa divertirsi e coinvolgere anche gli altri in un'attività puramente ricreativa, ma che senz'altro aiuta a socializzare.



I prossimi **incontri** mensili di rinascita hanno luogo
come sempre

all'Inca, Häberlstr. 20, alle ore 19.00:

il 16 marzo

sul tema **"L'Italia è cambiata: e noi?"**

il 27 aprile

sul tema **"Nuove abitudini del vivere sani
e del vivere bene",**

con la partecipazione del Dr Gianni Minelli.

I gruppi di rinascita e.V.

gruppo	responsabile	telefono
Folk"core"	Adriano Coppola	540 757 49
... Quelli che il teatro ...	Daniela Pasculli	86 42 567
GAM- Gruppo Arte Monaco	Francesco Frattolillo	747 93 017
Pensiero Creativo	Miranda A. Rappmannsberger	14 14 516
rinascit@web	Gianni Minelli	29 16 10 19
rinascita flash	Egle M. Wenzel	78 81 26

**Per ulteriori informazioni rivolgersi alla presidente
Sandra Cartacci, Hollandstr. 2, 80805 München, tel. 367584**



Cosa si dice dalle nostre parti

Difficile annoiarsi, in questo inizio d'anno, con tutti i temi che ci vedono coinvolti più o meno personalmente, con gli incontri a cui partecipare... o da organizzare.

Il **GAM, Gruppo Arte Monaco** si è incontrato in gennaio e sta preparando una **mostra collettiva** per la prossima festa dell'associazione, il 31 marzo nella Griechisches Haus, dove i quadri resteranno esposti per due settimane. Sono state anche proposte tante idee e tante possibilità che in un futuro prossimo potranno essere realizzate, visto che volontà e impegno non mancano.

Il tema dell'incontro del terzo venerdì del mese di gennaio era **"Il voto degli italiani all'estero"**, un argomento che coinvolge tutti, fra pareri non sempre unanimi, ma che non ha riscosso il successo che avrebbe meritato: la partecipazione è stata inferiore a quello che avrebbe dovuto essere e del resto, le novità di cui poter parlare erano comunque ben poche. Il riepilogo sulle poche infor-

mazioni dell'ultima ora e le previsioni che se ne potevano trarre hanno spinto qualche temerario a scommettere sulle prossime elezioni: voteremo dall'estero o no? Visti gli ultimi sviluppi, sappiamo che hanno vinto i più sfiduciati.

Non tanto per contrastare la sfiducia, quanto forse perché anche rinascita si impregna pian piano di New Age, abbiamo organizzato l'incontro di febbraio sul tema **"oroscopo"** ed è stato un successo straordinario. Grazie ad Ilias Spyropoulos, armato di computer ma soprattutto di grande competenza, abbiamo trascorso una serata davvero interessante ed abbiamo scoperto perché è meglio occuparsi dell'ascendente che del segno solare...

E prossimamente: l'incontro del terzo venerdì del mese, il 16 marzo, avrà per tema **"L'Italia è cambiata: e noi?"**, un argomento che interessa molti di noi, anche se in generale ci coinvolge solo sporadicamente.

In aprile, a causa delle vacanze pasquali, abbiamo pensato di spostare la data

dell'incontro alla settimana successiva a quella del rientro, quindi il 27 aprile, e parleremo di **"Nuove abitudini del vivere sani e del vivere bene"**, con la partecipazione del Dr. Gianni Minelli, che risponderà alle nostre doman-



Ilias Spyropoulos svela i segreti degli ascendenti all'incontro della rinascita del 16 febbraio

de e tenterà di chiarirci i nostri dubbi - o di farcene venire altri...

Come già detto in più occasioni, gli argomenti proposti non ci impediscono comunque di trattare gli eventuali **temi attuali di particolare interesse.** (Sandra Cartacci)

www.rinascita.de

L'ultima novità è il "chat-room", il nostro piccolo salotto "online".

Noi siamo lì a "chattare" (chiacchierare)

ogni domenica, dalle ore 21.30 alle 22.00.

Vieni anche tu!

Prima, però, chiama "www.rinascita.de/chat", clicca sul link "istruzioni", leggile con attenzione (se qualcosa non è chiaro chiama Gianni, tel. 29161019, oppure Egle, tel. 788126).

(Fortsetzung von Seite 3)

tà federali.

L'idea è di offrire ai connazionali un'ulteriore possibilità per informarsi sulle offerte del sistema formativo tedesco e su quanto il mercato attualmente richiede; tutto ciò anche in lingua italiana. Molti, infatti, anche per carenze linguistiche trovano difficoltà ad avvicinarsi all'Ufficio del Lavoro tedesco. Lo sportello offre inoltre la possibilità di trovare un primo incontro con i consulenti in un'atmosfera più distesa e personalizzata.

Che ci sia un'urgente necessità di iniziative come questa è stato sottolineato anche dal Direttore dell'Ar-

beitsamt di Monaco Erich Blume che ha ricordato come a fronte di 11.400 lavoratori italiani residenti nel comune di Monaco, ben 1.300 sono disoccupati: una percentuale che supera di molto quella dei tedeschi. Tra i lavoratori tedeschi solo il 13% è privo di una qualifica professionale, mentre la quota tra gli italiani sale al 30%.

Per Norbert Hubert, direttore della Caritas di Monaco, lo sportello di consulenza presso il Consolato Generale di Monaco è un primo passo verso una collaborazione ancor più articolata con l'Ufficio del Lavoro che in futuro potrebbe estendersi anche ad altre nazionalità.

"Con questo sportello" ha detto il Console Generale di Monaco, Ministro Vittorio Tedeschi "non pensiamo certo di aver risolto un problema di così complessa natura. Ma la situazione occupazionale è seria e bisogna reagire. Siamo alla ricerca di nuove vie per aiutare i nostri connazionali ed anche loro dovranno servirsi degli strumenti che volentieri mettiamo a loro disposizione"

Lo sportello di consulenza è aperto gratuitamente il 1. ed il 3. martedì del mese, dalle ore 14.30 alle 17.00, presso il Consolato Generale d'Italia in Monaco, Möhlstr. 3.

**Numero verde:
089/ 47078911**

Anziani, si, e sempre attivi

Al Centro Caritas, nella Josephburgstr. 92 di Monaco si è costituito un nuovo gruppo di anziani: l'**Adai - Amicizia Di Anziani Italiani**. I soci si incontrano regolarmente ogni giovedì dalle ore 14 alle 17 non solo per trascorrere qualche ora in compagnia, ma anche per trattare temi rilevanti per la salute in collaborazione con degli psicologi. Si ripropongono inoltre di organizzare gite, passeggiate, grigliate ed altre attività ricreative (per esempio, serate danzanti), nonché di incentivare la partecipazione a manifestazioni ed eventi

culturali e a corsi di Qi Gong, di training per la memoria, di tedesco, di computer ecc.

Questo modo attivo di vivere la terza età è senz'altro un efficace antidoto contro la solitudine, la depressione degli anziani stessi, ma nel con-

tempo un arricchimento della scena associazionistica che così non resta priva di importanti esperienze che altrimenti rischiano di andare perdute. Per questo riteniamo oltremodo positivo che proprio le associazioni di anziani assumano anche il ruolo di preziosi partner per ogni altra associazione. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere al presidente dell'Associazione, Francesco Corallo (che, tra l'altro è anche vicepresidente dell'AIAM (Ass. Italiani Anziani Monaco e.V.):

tel.: 723 44 11



gita a Bamberg dell'Adai

”Italiani / Tedeschi: siamo ancora solo SEMPLICI CONOSCENTI ?”



Vi siete mai chiesti in che misura le relazioni interpersonali tra italiani e tedeschi si siano evolute dal dopoguerra ad oggi, mentre siamo ad un passo dalla introduzione nel quotidiano della moneta unica e in prospettiva di un allargamento ad Est della EU?

Beh, se lo sono chiesti anche i ricercatori dell'Istituto della Facoltà di Economia di Vienna che hanno condotto una indagine per conto dell'Accademia Europea di Bolzano su di un campione di 63 imprenditori altoatesini.

Questa ricerca, pubblicata dalla *Süddeutsche Zeitung* l'anno scorso, conferma certi luoghi comuni tuttora in voga su questi due popoli, che a distanza di 50 anni dalla fine della loro amara avventura bellica, faticano ancora ad avere fiducia gli uni negli altri.

I tedeschi sono puntuali, precisi, essenziali nelle trattative, ma sul piano della spontaneità lasciano a desiderare; quanto all'essere flessibili su punti già discussi, neanche a parlarne.

Gli italiani, invece, lasciano spesso aspettare i loro partner, in compenso però hanno "sens of humor", sono più spontanei e disponibili a prendere in considerazione desideri extra.

L'indagine, d'altra parte, smentisce opinioni consolidate: non è vero, ad esempio, che la germanicità sia di per sé garanzia di affidabilità nel pagamento; ditte italiane, che hanno partecipato all'ammmodernizzazione della Germania Est, hanno sperimentato a caro prezzo anche l'inaffidabilità teutonica.

In sostanza differenze culturali tra italiani e tedeschi esistono eccome, ma il quadro che ognuno si è fatto dell'altro negli anni non corrisponde più alla realtà. Le cose sono cambiate per entrambe.

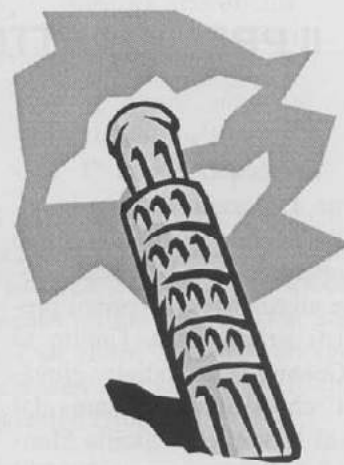
Anche i tedeschi si sono resi conto di quanto siano importanti le buone relazioni personali con i loro partner commerciali (un esempio clamoroso è il caso Daimler-Chrysler). Così come gli italiani hanno sperimentato ne-

gli ultimi dieci anni che, per avere successo nell'era della globalizzazione, il talento nell'improvvisare non basta più: ci vuole *anche* una gestione organizzata di tempo e risorse! A volte la nuova organizzazione italiana sorprende i tedeschi, che vivrebbero più volentieri con il cliché dell'Italiano perennemente in ritardo.

Cito il caso di un'azienda italiana che ha investito molto sul lancio di un prodotto per la sicurezza stradale in Germania. Qui sono stati i rappresentanti tedeschi a dover frenare gli italiani, adducendo che "*per certe cose in Germania ci vuole tempo! Si tratta di burocrazia tedesca appunto!!!*".

Chi se lo sarebbe mai immaginato!

(Alessandra Donatello)



PENSIONI PIU' VELOCI: OPERAZIONE INPS 'PENSIONE SUBITO ITALIA- ESTERO'

L'INPS rinnova l'operazione "Pensione subito Italia-Estero", iniziata già qualche anno fa, ma che ora, con la piena attuazione del decentramento organizzativo dell'area internazionale, si può dire avviata a regime.

Agli oltre 8000 connazionali residenti all'estero che nel corso del 2001 compiono l'età per la pensione di vecchiaia, l'ente sta inviando la documentazione utile per presentare la domanda di pensione. Si tratta di uomini nati nel 1936 e donne nate nel 1941. Raccogliendo così con congruo anticipo, rispetto al momento del pensionamento, tutte le notizie utili per determinare l'eventuale calcolo della pensione, l'INPS può garantire una maggiore efficienza e puntualità.

Gli interessati ricevono da parte dell'ente di previdenza

un plico che contiene: una comunicazione che chiarisce i motivi dell'operazione, l'estratto conto assicurativo con cui si evidenziano i contributi versati in Italia, un elenco aggiornato delle sedi INPS competenti a trattare le domande in regime internazionale per i residenti all'estero, a cui gli interessati possono rivolgersi direttamente o per il tramite del Consolato o di un ente di patronato.

Il plico contiene tre diversi moduli: per la richiesta di accredito della contribuzione figurativa per il servizio militare, per le detrazioni di imposta e per la eventuale richiesta dell'assegno per il nucleo familiare.

Importante in questa fase è la verifica dell'estratto conto assicurativo. Accertare infatti che non vi siano errori

nei dati anagrafici e contributivi è una opportunità interessante anche per chi ha deciso di rimandare il momento del pensionamento.

Gli interessati infatti, qualora dovessero riscontrare qualche inesattezza, devono segnalare tempestivamente all'INPS utilizzando la busta allegata e già indirizzata alla Direzione centrale prestazioni - Progetto Pensione Italia-Estero, via Ciriaco De Mita 21, 00144 Roma. Se invece i dati riportati nell'estratto sono esatti, gli interessati, se vogliono la pensione italiana, non devono fare altro che presentare la documentazione ricevuta all'Ente Assicurativo dello Stato in cui risiede, il quale provvederà ad istruire la relativa domanda di pensione e inviarla direttamente all'INPS.(aise)

II PREMIO LETTERARIO GIOVANILE SICILIA MONDO

Dopo il successo di partecipazione al "I° Premio Letterario Giovanile Sicilia Mondo" dell'anno scorso conclusosi con l'assegnazione ai vincitori dei premi previsti nel bando e l'invito al "Convegno mondiale giovani" che si terrà a Catania dal 6 al 12 aprile, "Sicilia Mondo" bandisce per il 2001 il

"II° Premio Letterario Giovanile Sicilia Mondo" sul tema: **"Volontariato delle nuove generazioni: cultura ed identità di origine nel 2001, anno internazionale del volontariato"**.

Il concorso è riservato ai giovani siciliani residenti all'estero (max 35 anni) in

grado di comprovare la loro origine italiana. La premiazione avverrà a Catania nella seconda metà dell'anno in corso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a

"Sicilia Mondo"

via Renato Imbriani, 253
95128 Catania

Anche la mente vuole la sua parte

C'è qualcuno che non mangia carne di manzo dal '92 e sopravvive senza danni evidenti, senza anemia e senza colesterolo, oltre che senza ossibuchi.

L'unico inconveniente è sentirsi tacciare d'isterismo, tanto da esser tentato di giustificarsi con un'allergia, che non ha ma che potrebbe venirgli senz'altro. Per il quieto vivere se no, potrebbe raccontare che non mangia più carne di vitello perché ne ha dovuta mangiar troppa da piccolo: altro caso, questo, in cui nessuno troverebbe niente da ridire. Addirittura potrebbe professarsi vegetariano convinto, per essere accettato, ma sarebbe dura reggere a lungo la parte.

Comunque è evidente che certi rifiuti vengono capiti, mentre altri sembrano essere un chiaro segno di fanatismo, come se fosse un atteggiamento equilibrato quello di chi mastica, insieme al vitello tonnato, anche dubbi indigesti. Se ne deduce che la malattia, la nevrosi e i nuovi

trend non danno fastidio quanto la scelta autonoma di una persona qualunque.

Di mucche pazze si era parlato poco, fino al '92, quando il problema cominciò ad interessare giornali e TV, fu reso noto il termine "prione" e la gente riprese a scambiarsi il "Ma non si può più mangiare proprio niente...", ciclica forma di saluto a seconda del periodo: prima per la verdura ai pesticidi, poi per il pesce al mercurio, il vino al metanolo, le uova con la salmonellosi, i maiali con la peste suina, i polli alla diossina... e nonostante tutto "mangiare si deve".

Ma se mangiare non è solo riempirsi la pancia, lo stato d'animo diventa importante quanto il sapore e non basta un fatalistico "mah, speriamo bene" ogni volta che mangiamo un cibo di cui potremmo anche fare a meno.



ESSEN, ODER NICHT ESSEN!
DASS IST HIER DIE FRAGE!

Prudenza vuole che si faccia attenzione alla qualità delle bevande, che si lavino bene le verdure, si scelgano pesci e polli nostrani, non si mangino uova crude e si cuocia bene la carne. Senz'altro qualcuno lo mangerebbe più volentieri, il brasato, se il prione si potesse eliminare almeno ai 250 gradi di un forno. Ma se il prione fosse sensibile al calore, la BSE sarebbe rimasta un'epidemia bovina: si potrebbero comunque scegliere carni alternative, ma non ci si dovrebbe preoccupare di rischiare la stessa sorte delle mucche, per concedersi lo sfizio di mangiare cibi infetti.

(Sandra Cartacci)

Una lettera gradita:

Sehr geehrte, liebe Frau Rappmansberger,

da ich in der letzten Zeit wenig in München war, komme ich erst jetzt dazu, Ihnen von ganzem Herzen für Ihren so gelungenen Artikel über Poesia 2000 zu danken. Er hat Frau Haengen (und mich persönlich) wirklich außerordentlich gefreut. Es ist doch schön, hin und wieder zu erfahren, daß die Organisationsarbeit nicht ganz umsonst gewesen ist und da Projekt al ganzes nicht völlig unbemerkt geblieben ist! Ich habe den Artikel an Herrn Ruffilli weitergeschickt, der Sie zum Dank sehr herzlich grüßen ließ. - Dank und warme Erkenntlichkeit also von allen irgend Betroffenen! In diesem Sinne mit hochachtungsvollen Grüßen

Ihre Pia-Elisabeth Lauschner, LYRIK KABINETT e.V., München

(Fortsetzung von Seite 6)

È vero. Questi lunghi anni di lontananza mi hanno reso chiara una cosa: la patria è il luogo dove vivi in quel momento e dove lavori bene e con piacere. Berlino, ma anche Wolfsburg, mi hanno dato questo sentimento. In definitiva a casa mi sono sentita là dove ho provato entusiasmo per il mio lavoro. Questa è stata la mia esperienza di vita.

rf: Tornando al panorama monachese. Quali sono i rapporti che l'istituto intende stabilire con le associazioni italiane culturali qui presenti?

Ries: L'istituto è naturalmente interessato ai rapporti con le associazioni che veramente lavorano e che si impegnano culturalmente. Su loro richiesta si potrebbero organizzare delle giornate in istituto in cui queste abbiano la possibilità di presentare i loro programmi e le loro attività. Alcune proposte mi sono già arrivate, aspetto che me ne giungano altre.

rf: È evidente che lei ama molto il suo lavoro. Ma ci sono momenti di crisi anche per lei?

Ries: Sì, certo, dubbi e crisi ci sono sempre come in ogni lavoro. A volte ci si chiede quali siano i veri effetti del lavoro culturale. Poi, basta un minimo risultato per recuperare interamente l'energia e l'entusiasmo necessari per la prossima iniziativa.

rf: Dottoressa Losengo grazie per questa intervista e le auguriamo buon lavoro!

(dr. Miranda Alberti Rappmannsberger)



Il Tedesco

Essen Sie noch Rindfleisch (BSE), oder Schweinefleisch (Antibiotika), oder Pute (Antibiotika) oder gar Fisch (Blei, Quecksilber)? Fahren Sie noch Auto, fliegen Sie etwa, reisen Sie mit Schiff oder Bahn? Eventuell steigen Sie sogar aufs Fahrrad und wagen sich zu Fuß vor die Tür? Wohl kaum ein Wort wird öfters benutzt und zitiert als der Ausdruck: SICHER. Seit Jahrzehnten wird der Verkehr sicherer gemacht, nach jedem Absturz ruft man nach SICHERHEIT in der Luft; man reklamiert Sicherheit auf der Schiene und besonders sicher möchte man sich beim Es-

sen fühlen.

Manche möchten ganz sicher ein Kind, andere ganz sicher keines. Wann kommt endlich der sichere Lottogewinn? Wo kann man denn aber Sicherheit finden? Sind Sie sicher, dass ihr Partner Sie nicht hintergeht oder vertrauen Sie ihm einfach? Sind Sie sicher, dass Sie Ihren Skiurlaub ohne Beinbruch überstehen werden? Sind Sie sicher, dass Sie das statistisch erreichbare Alter genießen werden können? Sind sie sicher, dass Ihre Kinder sich später um sie kümmern werden? Oder ist das Leben selbst für den vorsichtigsten Beamten nicht immer auch unwägbar, unberechenbar, bleibt nicht ein Rest Abenteuer sogar für ihn? Wären Sie wirklich glücklich, könnte irgendjemand Gesundheit, Reichtum, Liebe und hohes Alter garantieren? Oft ist man Geschehnissen und Problemen ausgeliefert, die man sowenig ändern kann, wie die Zeit in der man gezwungen ist zu leben. Mit ein wenig Gelassenheit und Humor lässt sich sicher leichter etwas aus dem Leben machen. Schliesslich ist im Leben nur eines ganz sicher: früher oder später wird man sterben! (Heinz Lietfien)

alla ricerca del sesso perfetto

Uno dei tanti conflitti che rendono la vita più difficile a noi umani/e è il conflitto tra i sessi.

E non è certo un conflitto incruento. Un parte delle sue vittime, dà lautamente da mangiare ai giornalisti di cronaca nera dei quotidiani, un'altra, numericamente di gran lunga maggiore, la troviamo un po' dappertutto a rendere beati psicanalisti, ortopedici, dermatologi, proprietari di boutique e di specialità culinarie, tabaccai e via dicendo. Queste vittime potrebbero quindi essere considerate benefattori del 98 % della popolazione attiva, se, in genere anche i beneficiati non fossero a loro volta vittime del conflitto originario.

Tante sono le ricette che dovrebbero aiutare a superarlo: parità dei diritti tra uomo e donna, riconoscimento delle differenze, tagli di cravatte, conventi di frati o di suore.

Forse che ora si sta cercando un'altra via? Per

esempio qualcosa di simile al Giovanni che abbiamo messo in copertina? La perfezione, la composizione che non elimina, ma si appropria di ogni contraddizione e ne crea qualcosa di estremamente complesso, ma armonico, sovrano e completo a tal punto da non lasciar spazio ad altre soluzioni al di fuori di sé stesso?

È "il terzo sesso" o l'amalgamarsi dei caratteri e degli

attributi lo specchio delle tendenze attuali? Anche se l'ambitendenza e la doppia sessualità ci affascinano, così come il Battista del capolavoro di Leonardo, vogliamo credere che questo debba essere il risultato della marcia delle donne verso l'eguaglianza dei diritti sociali?

Seppure i nostri tempi ci abbiano abituati e preparati ad un'apertura verso l'esperienza omo-, bi- o transessua-

le - magari realizzata solo sulla carta o nella fantasia -, non si risveglia dentro di noi la voglia di esprimere le nostre personali caratteristiche ed individualità nella consapevolezza (ma non rassegnazione) dell'eterno conflitto, ma anche nella legittima speranza che i poli contrari si attraggano, come hanno sempre fatto?

Invece di cercare di capire da quali cromosomi od ormoni venga determinato il sesso degli angeli!?

(lei & lui)



Che sesso hanno i computer?

La domanda è stata posta ad un gruppo di esperti di computer di ambo i sessi, il primo gruppo era composto da donne ed il secondo da uomini. Per ogni gruppo è stato chiesto di fornire almeno 4 ragioni per le loro affermazioni, con il seguente risultato:

Le donne hanno risposto che i computer sono di sesso maschile per i seguenti motivi:

1. Per avere le loro attenzioni li devi accendere.
2. Possiedono un sacco di dati ma sono scollegati tra loro
3. Sono ritenuti in grado di aiutarti a risolvere i problemi, ma la metà delle volte sono loro il problema.
4. Appena ne possiedi uno ti rendi conto che se solo avessi aspettato un poco avresti ottenuto un modello migliore.

Gli uomini d'altro canto hanno concluso che i computer sono di sesso femminile per le seguenti ragioni:

1. Nessun altro, eccetto il creatore, capisce la loro logica interna.
2. Il linguaggio macchina che utilizzano per comunicare con gli altri computer è incomprensibile a chiunque altro.
3. Ogni tuo piccolo errore viene immagazzinato nella memoria di massa, al fine di poter essere richiamato quando meno te lo aspetti.
4. Appena ne riesci a possedere uno, ti trovi a spendere una fortuna in accessori, per farlo funzionare a dovere.

 <p>Marte, il vostro astro guida è in ottima posizione e vi dona grinta, amore per i viaggi, ma anche una buona dose di impulsività. State attenti a non eccedere nell'imporre le vostre idee ed evitate ad ogni costo di voler essere i più veloci con la macchina. C'è però anche Venere che vi trascina all'abbandono erotico, attenuando le pressanti richieste di Marte. Astenetevi dai giochi dove occorre aver fortuna.</p>	 <p>Per il primo mese, le gratificazioni materiali sono numerose e anche il fisico trae vantaggio dalla situazione. Per il secondo, le entrate si alternano alle uscite, fate attenzione! Tuttavia non riuscirete a sottrarvi al desiderio di spendere denaro in cure di bellezza. Un conflitto d'interessi può emergere improvvisamente e potrebbe influenzare negativamente i vostri rapporti affettivi. Non fate debiti e siate prudenti con le assicurazioni.</p>	 <p>Molta della vostra energia si riversa nel lavoro, con buoni risultati, almeno per il primo mese. La vostra audacia si stempera con una buona dose di affidabilità e questo può fare miracoli. La diplomazia non vi mancherà di certo. Durante il secondo mese siete ancora sulla cresta dell'onda, anche se la fatica comincia a farsi sentire. Una vacanza vi potrebbe far bene e risultare molto piacevole. Scegliete voi!</p>
 <p>Per molti di voi, soprattutto per quelli della seconda decade, è un periodo di viaggi. La fama aumenta, ma la reputazione soffre. Le vostre caratteristiche lunari hanno la meglio sul buon senso. E... il peggio è che la fortuna vi aiuta! Organizzate dunque bene il vostro futuro, progettate bene gli incontri con i superiori, raccogliete informazioni utili, accettate consigli e istruzioni. Cercate di rimandare al secondo mese le attività non indispensabili.</p>	 <p>Le vostre qualità di fuoco prendono il sopravvento. Il bisogno di esprimersi e di affermarsi diventano il punto centrale della vostra esistenza. Con un po' di attenzione evitate le situazioni conflittuali, che danneggerebbero questo vostro stato di grazia. Occupatevi piuttosto dello sport, dove avrete buoni risultati. Con gli impulsi passionali di Plutone, fate molta attenzione alle situazioni ambigue.</p>	 <p>E' un buon momento per curare il vostro aspetto e la vostra posizione. Il primo mese guardatevi dagli imbroglioni e attenti agli attriti coniugali. Comunque, con l'aiuto di Venere, troverete la maniera di cavarvela, anche se le dispute con la famiglia d'origine non le eviterete. Cercate di capire la vera ragione della vostra irrequietezza e non prendeteviela con il primo che vi trovate davanti. Calcolate bene i passi, perché la fortuna non vi aiuta.</p>
 <p>Aumentano molto l'energia, il coraggio e la voglia di fare... In tutto questo trovate molto appoggio fra i parenti e riuscite a soddisfare tutti con il vostro lavoro assiduo. Ancora per un po' di tempo, le remunerazioni non saranno all'altezza del vostro impegno, ma abbiate pazienza. Giove sta lì e brillerà fra poco anche per voi! Non rimuginiate le brutte esperienze di un passato che merita ormai soltanto l'oblio.</p>	 <p>Alla stregua di una campagna pubblicitaria, la vostra stella, Marte, vi incita: "sei quello che hai". Molte delle vostre azioni, dunque, sono indirizzate a garantirvi un patrimonio più cospicuo. E guai se non ci riuscite! Lo stress è il prezzo da pagare. Tutto quel che riguarda la proprietà sembra complicarsi: dovete uscire da questo circolo vizioso. Curate il vostro corpo e cercate uno sport appropriato. Pianificate, ma non fate investimenti.</p>	 <p>L'energia è tanta. La vostra autostima vive uno dei suoi momenti più favorevoli. Le attività si moltiplicano e diventano anche fonte di piacere. Attenti agli incidenti con i macchinari e durante gli spostamenti, che si prevedono numerosi. Per la terza decade, c'è anche la possibilità di trovare un nuovo impiego. Se terrete sotto controllo il vostro orgoglio, le nuove amicizie potranno tramutarsi in veri rapporti d'affetto. Gli affari prosperano.</p>
 <p>Sentite che le vostre energie rimangano intrappolate dentro di voi e non trovano uno sbocco creativo. Superate questo stato lavorando da soli, oppure impegnandovi in servizi sociali. In questa maniera, oltre che a tenere a bada il pessimismo, riuscirete anche a raccogliere e ordinare informazioni utili e a decidere per il vostro futuro. Attenti ai cosiddetti "nemici nascosti". Cercate di avere la carte in regola.</p>	 <p>In questo momento, la cooperazione è la vostra forza. Riuscite a trovare buone alleanze per sconfiggere i nemici. Ma non dovetevi prendere tutto per voi: i collaboratori richiedono giustamente la loro parte. Per il primo mese non prendete decisioni finanziarie e tenete a portata di mano un po' di soldi. Il secondo mese fila meglio e promette bene per un investimento.</p>	 <p>Se riuscirete a tenere a bada l'irrequietezza, forse prenderete al volo un'occasione che si presenterà. Molto bravi nelle competizioni, soprattutto quelli della terza decade. Buon avanzamento nella carriera per chi decide di lavorare sodo e in modo indipendente. Essere "yankee" per un Pesci sarebbe come nuotare sulla terraferma, ma molti di voi ci riusciranno. Ma attenti alla voglia di competere con le autorità!</p>

HELIOS

OROSCOPI PERSONALI E DI GRUPPO
tel. 0173-3701919

Un proverbio in sillabe

Completate le parole con le sillabe elencate sotto: una volta ultimato lo schema, leggendo nell'ordine le sillabe maiuscole e quelle inserite, otterrete un proverbio.

	cia			na			zia
ca	rez			car		lo	
cal			stal			a	
IL		ca			ba		na
	E			di	so	le	
e	re					bri	co
	om		lo		mal		

BREL - DE - LA - LE - LO - LO - LOM - MAR - PAZ - PREN - REL - SCIA - SO - ZE - ZO

Soluzione: "Marzo pazzello lascia il sole e prende l'ombrello".

Vuoi un computer con software italiano, con hardware di qualità, assistenza qualificata e ... a prezzi interessanti?

ORANGE MediaSystems

Tel. 0177-3271000

e-mail: info@orangecomputer.de

siamo a disposizione anche per i problemi del tuo computer

Ricevi

"CONTATTO"?

Conosci amici o parenti che ancora non lo ricevono?

Telefona al (089) 7463060 e ti/gli spediremo

"CONTATTO" ... gratis!

E per i lettori in erba...

... un po' di vitamine

Completa i nomi delle verdure nello schema qui sotto. Nella colonna centrale evidenziata otterrai il nome di un'altra... pianta, che probabilmente ti piace di più!

		p	e		e	r	o	n	i	
s	p	i	n		c	i				
		c	e		r	i	o	l	i	
			c		r	o	t	e		
i	n	s	a		a					
			c		r	c	i	o	f	i

Soluzioni:

"...un po' di vitamine": patata.
"Che animale è?": criceto.

Che animale è?

Gioca di notte e dorme di giorno, mangia noci e verdure di contorno, corre e si arrampica senza cadere e rosicchia quel che trova con vero piacere.

il

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

E così lei è uno scrittore! Qual è il suo genere?



Scrivo lettere a mio padre per chiedergli soldi!

Tutti invitati alla festa di rinascita:

ARTE E PARTE

Sabato 31 marzo dalle ore 16.00

Griechisches Haus, Bergmannstr. 46, Monaco

- ◆ **Il GAM - Gruppo Arte Monaco inaugura la mostra collettiva dal titolo "Diverse vedute"**
- ◆ **Il gruppo "Pensiero creativo" presenta alcune letture dialogate da libri di Luciano De Crescenzo**
- ◆ **Il gruppo teatrale "Quelli che il teatro..." rappresenta "Don Chisciotte e Sancio Panza" e "Il figlio di Pulcinella"**
- ◆ **Ilias Spyropoulos ci parla di "Antropologia e stelle" e ci fa l'oroscopo**
- ◆ **Il gruppo musicale Folk"core" suona e canta per noi**
- ◆ **Il gruppo rinascita@web ed il gruppo redazionale di rinascita flash presentano e mettono in discussione alcune forme di informazione e comunicazione di rinascita (stampa, homepage, chat)**
- ◆ **Specialità italiane**
- ◆ **E per finire: stasera si balla!**



4 395428 703005

DM 3,— / EUR 1,53